

**CGIL***Non ti lasciamo solo***la CGIL "Regione Toscana" INFORMA****n. 15/2018**

## Finalmente buone notizie

Lunedì **1° Ottobre** la **FP CGIL** e la RSU hanno firmato due importanti accordi.

**Il primo** è l'accordo tecnico di previsione del fondo per il **salario accessorio** per l'anno **2018** che avrebbe dovuto essere firmato a luglio, come di consueto. Ma l'inerzia del Governo nel definire, con DPCM, i parametri finanziari da osservare ha allungato i tempi e reso più complessa tutta la vicenda. Che quest'anno aveva una posta in palio molto più alta del solito, e cioè: **parificare la produttività dei nuovi e dei vecchi regionali, senza però ridurre quanto già goduto da questi ultimi**. Tutto ciò avverrà tra pochi giorni, con **la busta paga di Ottobre**, nella quale saranno erogati i compensi di produttività normalmente erogati in Agosto.

In assenza di DPCM, il fondo non viene ancora incrementato dalle risorse individuate a bilancio dalla Giunta per l'equiparazione verso l'alto su base annuale, risorse comunque già presenti nel bilancio regionale e individuate sicuramente, anche, grazie all'azione della **CGIL** che ha sempre considerato questa soluzione l'unica da rivendicare.

A questo proposito interviene **il secondo accordo**, di carattere squisitamente politico, che definisce un percorso preordinato alla successiva rideterminazione del fondo con l'immissione delle risorse ulteriori. Nel dettaglio, il quadro che con la nostra azione sindacale è venuto a definirsi è il seguente:

- sono confermati i contenuti dell'accordo del 28 marzo, che riguarda sia l'equiparazione verso l'alto, sia la successiva contrattazione decentrata, incluse le indennità e le progressioni orizzontali;
- da ora in poi il fondo del salario accessorio è unico: la prima semestralità della produttività viene erogata al valore percepito dai regionali prima del riordino conseguente alla l.r. 22/2015;
- all'uscita del DPCM il fondo sarà incrementato per garantire l'aumento stabile delle risorse di produttività in modo che l'equiparazione verso l'alto sia su base annuale, e per armonizzare anche l'importo delle indennità per i dipendenti trasferiti ex l.r. 22 che ne siano già titolari;
- la revisione complessiva delle indennità è rimandata alla **contrattazione per il nuovo decentrato** che si aprirà a breve, e che dovrà anche individuare le risorse ulteriori rispetto a quelle già previste e le misure per una crescita collettiva del salario, prime fra tutte le Progressioni orizzontali;
- c'è infine l'impegno ad un monitoraggio costante rispetto alla pubblicazione del DPCM, al fine di consentire una positiva e definitiva soluzione nei tempi più rapidi.

E la positiva soluzione per noi non può che essere **l'equiparazione verso l'alto, permanente e su base annuale, con o senza DPCM**. Questo è ciò per cui abbiamo lavorato per quattro anni, questo è ciò che abbiamo promesso in campagna elettorale. Uguaglianza tra lavoratori dello stesso ente e tutela del

salario già in godimento.

Adesso **avanti con la contrattazione per il nuovo decentrato**, e a tale proposito la CGIL si attiverà al fine di predisporre rapidamente una piattaforma rivendicativa unitaria della RSU.

Firenze, 3 ottobre 2018

## Un Def debole e poco ambizioso

**Cgil**, Cisl e Uil giudicano il Def "debole" per lo sviluppo e il lavoro che "sono i grandi assenti". Lo ha detto Susanna Camusso, segretario generale della **Cgil**, al termine della segreteria unitaria con Cisl e Uil dedicata alla valutazione della manovra del governo. Secondo i sindacati, anche sugli investimenti per le infrastrutture, sulla sanità, su formazione e istruzione "c'è un'assenza di **idea di futuro**". Il Def è "del tutto insufficiente per far ripartire il Paese", ha sottolineato Furlan (Cisl). Oltre al fatto, come ha rimarcato Carmelo Barbagallo (Uil), che "mancano investimenti per le infrastrutture, risorse per i contratti della pubblica amministrazione, fisco e Mezzogiorno".

Nella nota di aggiornamento del Def, spiega Camusso, spicca "l'assenza di un'idea del futuro e delle prospettive del Paese, che invece ha bisogno di uscire con determinati elementi dalla crisi degli anni scorsi". Per il segretario generale Cgil "è stato un incontro molto utile e una discussione positiva, in particolare ci siamo confrontati sull'aggiornamento del Def e, quindi, sugli annunci che si determinano per la legge di bilancio. Abbiamo condiviso un giudizio generale sulla non intenzione di misure utili su sviluppo e lavoro, temi che sono assenti come quelli degli investimenti, infrastrutture, sanità, formazione, conoscenza e istruzione". Camusso ha poi posto il tema sulla **questione fiscale**, che va "nella direzione sbagliata, a partire dai condoni e allo spostamento di reddito da lavoro e pensioni verso altri". Sul **reddito di cittadinanza** ha sottolineato che "per il momento è molto fumoso", soprattutto in rapporto alle prospettive di lavoro.

**Cgil** Cisl e Uil hanno deciso di mettere a punto una piattaforma unitaria, che parta da lavoro fisco e pensioni, che verrà sottoposta al varo degli esecutivi unitari e poi alla discussione degli attivi nei territori e delle assemblee nei luoghi di lavoro (dalla seconda metà di ottobre) e chiedono che si apra il confronto con il governo e il parlamento.

Nel testo del governo mancano, si legge in una nota unitaria di **Cgil**, Cisl e Uil, "sia gli investimenti infrastrutturali, materiali e immateriali, sia quelli sociali, oltre a interventi sulla ricerca, sulla formazione e sull'innovazione. Del tutto assenti sono i riferimenti all'innovazione e alla Pubblica amministrazione e nel rapporto con la contrattazione in essere e quella ancora da svolgere. Fumosi i riferimenti al reddito di cittadinanza e al suo collegamento con il lavoro. Problemi esistono anche rispetto ai temi del mezzogiorno e del lavoro discontinuo e precario".

Rispetto "a quota 100 c'è una base di confronto, ma manca un riferimento sulla previdenza per i giovani e le donne e la separazione tra previdenza e assistenza. Sul fisco, nel Def non si prevede nulla nel merito, per quanto riguarda l'evasione fiscale, anzi, in controtendenza appare il pericolo che vi siano nuovi condoni". **Cgil** Cisl Uil avanzeranno "un documento di proposta unitario che sarà arricchito dalla discussione negli attivi unitari che si svolgeranno in tutti i territori e nelle assemblee nei luoghi di lavoro. Il documento sarà inviato e presentato al governo e al Parlamento".

Roma, 8 ottobre 2018 da *Rassegna Sindacale*

# SERVIZI

## SEI UN ISCRITTO CGIL?

OGNI GIORNO CURIAMO I BISOGNI DI **370.000** ISCRITTE E ISCRITTI ALLA FP CGIL.

LO FACCIAMO CON LA FORZA DI UN SINDACATO CONFEDERALE CHE CONTA PIÙ DI **5 MILIONI** DI ISCRITTE E DI ISCRITTI ANCHE OFFRENDO SERVIZI E STRUMENTI IN CONVENZIONE

**Non ti lasciamo solo, la Fp Cgil si cura di te.**



**CAAF CGIL**

la struttura della Cgil che si occupa della tua dichiarazione dei redditi e di tutti gli adempimenti fiscali



**UFFICI VERTENZE LAVORO**

la struttura della Cgil che tutela gli iscritti su questioni riguardanti il rapporto di lavoro (licenziamenti, demansionamenti ecc.).



**CONVENZIONI: SCONTI PER GLI ISCRITTI CGIL**

- UNIPOL SAI servizi assicurativi in convenzione
- AGOS prestiti personali in convenzione
- TRENITALIA sconti per gli iscritti Cgil
- FRENTANI VIAGGI offerte viaggi e/o vacanze con sconti per gli iscritti



**INCA CGIL**

il patronato della Cgil che ti assiste su infortuni e malattie professionali, previdenza e prestazioni sociali (compresa la verifica della tua situazione pensionistica)



**FEDERCONSUMATORI**

l'associazione della Cgil che ti informa e ti tutela come consumatore/utente



**MA NON BASTA: ACCANTO A TUTTO CIÒ FP CGIL OFFRE ULTERIORI SERVIZI DEDICATI AGLI ISCRITTI:**

- ASSICURAZIONE PER COLPA GRAVE (sanitaria e patrimoniale) gratuita per gli iscritti
- FORMAZIONE ECM E FAD (anche di preparazione a corsi e concorsi) gratuita per gli iscritti
- CONVENZIONE PER MASTER UNIVERSITARI E ALTRO CON UNITELMA SAPIENZA



Per tutti. Tutti i giorni.



## Scuola cani guida: un'eccellenza toscana con alcuni problemi

Il 25 settembre 1929, la Scuola cani guida di Firenze inaugurava la sua attività con la consegna dei primi tre cani all'Unione Italiana Ciechi. Fu grazie all'**Unione Italiana Ciechi**, istituzione fondata a Genova nel 1920, che nasce la Scuola. L'Unione aveva preso contatto con la Sig.ra Dorothy Eustis, addestratrice di cani di origine statunitense che si era trasferita in Svizzera in seguito alla morte del marito dove aveva aperto una scuola per l'addestramento di pastori tedeschi da destinare alla polizia. Da questa esperienza nacque la Scuola di Firenze che risulta essere, assieme alla scuola americana "Seeing Eye", **la Scuola cani guida più antica tuttora in attività.**

La Scuola ha sede presso Villa Martini in via dei Ciliegi a Scandicci, dove si trasferì agli inizi degli anni '60 da via del Gignoro a Firenze. Dal 1° aprile 1979 è gestita dalla Regione Toscana ed ha mantenuto un carattere nazionale. Il personale della Scuola è composto da **33** unità, fra amministrativi (11) e tecnici (22). I servizi che fornisce sono molteplici, a livello nazionale e regionale. Si va dall'addestramento e dalla consegna di cani guida per non vedenti e disabili motori ad interventi assistiti come la "pet-therapy". La scuola da alcuni anni ha conosciuto un processo di ridimensionamento che ha portato alla chiusura della struttura di Pelago (oltre il 50% meno di capacità logistica di supporto); al blocco delle carriere e la trasformazione in "assistenti ai servizi direzionali", con la scomparsa della figura professionale di "esecutore tecnico addetto al canile" ed a un naturale e normale invecchiamento e, conseguente, pensionamento del personale, a cui si è pensato di sopperire con l'istituto della mobilità interna, dimenticandosi che occorrono, almeno, 3 anni per formare "un istruttore".

Circa quindici anni fa, l'Amministrazione decise di creare il turno pomeridiano che veniva svolto da 2 unità di personale e con una proporzione di tempo 80/20. Tale turnazione permetteva di far fronte alle esigenze di cura e nutrizione dei cani come di mantenere il loro benessere psicofisico. Fino a quel momento, i cani presenti venivano chiusi nei box alle ore 13 per essere liberati di nuovo il mattino successivo. Da allora, invece, i cani possono essere tenuti fuori dalle cucce il pomeriggio grazie anche all'ampliamento delle attività pomeridiane. Pur rimanendo la cura dei cani guida ospitati dalla Scuola l'attività principale, gli operatori hanno iniziato a seguire i cuccioli e le famiglie a cui erano affidati. A cui si sono aggiunti l'attività di front office e di accoglienza di cittadini che chiedono informazioni sulla Scuola e si candidano ad diventare affidatarie di cuccioli o acquisire cani scartati perché non idonei; l'

attività di pet therapy in virtù di convenzioni con strutture del sistema sanitario toscano e, infine, i percorsi per l'addestramento di cani destinati a disabili motori.

Ma con la nuova turnazione rigida al 50%, la situazione lavorativa è fortemente peggiorata per i lavoratori rendendo più difficoltosa l'attività ordinaria – l'addestramento e la cura dei cani guida – e compromettendo l'efficacia della maggior parte delle attività citate. Tanto per dare un esempio il mese tipo del personale tecnico si conclude con 8/9 ore di straordinario rispetto all'orario di lavoro normale, dal quale vanno escluse le ore di lavoro legate a manifestazioni ed all'attività extra della Scuola. Le lavoratrici ed i lavoratori di via dei Ciliegi sono insoddisfatti da un orario di lavoro basato su “ordini di servizio” con i quali viene disposto il monte orario che devono svolgere al mense e che eccede l'orario ordinario, con la beffa che tale straordinario non sarà retribuito e, in molti casi, non riportato come “recupero orario”. Le lavoratrici ed i lavoratori chiedono, quindi, all'Amministrazione di rivedere l'orario di lavoro, ricordando che l'attività che svolgono ha come destinatari esser viventi – cani e cuccioli – e le loro esigenze di vita quotidiane.

La **CGIL** è al loro fianco.

Firenze, 16 ottobre 2018





# Verso il Congresso Nazionale:

Le assemblee provinciali della FP CGIL si stanno concludendo in tutta Italia in vista dell'**XI° Congresso Nazionale della FP** che si terrà a **Perugia** dal 28 novembre al 1° dicembre 2018.

Nel frattempo si è concluso l'**XI°** congresso provinciale della FP CGIL di Firenze, tenutosi nelle giornate dell'8 e del 9 ottobre presso il NIC di Careggi.

Il documento politico è stato approvato con 124 favorevoli e 2 contrari, così come per l'elezione del nuovo **Comitato Direttivo** e della nuova **Assemblea Generale** della FP CGIL Firenze per i quali ci sono stati 124 voti favorevoli e 2 contrari.

Alla fine dei lavori si è riunita l'assemblea generale che ha confermato **Alessandro Giorgetti** segretario generale dell'FP CGIL Firenze con 63 voti favorevoli e 1 astenuto.

## I rappresentanti della CGIL in RSU

|    |              |           |               |         |                                          |
|----|--------------|-----------|---------------|---------|------------------------------------------|
| 1  | Leonardo     | Trallori  | Novoli        | 3572    | leonardo.trallori@regione.toscana.it     |
| 2  | Alessandro   | Tonarelli | Consiglio     | 2387564 | A.Tonarelli@consiglio.regione.toscana.it |
| 3  | Stefano      | Bianchini | Novoli        | 3885    | stefano.bianchini@regione.toscana.it     |
| 4  | Francesco    | Drosera   | UTR Pisa      | 6486    | francesco.drosera@regione.toscana.it     |
| 5  | Alessandra   | Savignano | UTR Grosseto  | 6600    | alessandra.savignano@regione.toscana.it  |
| 6  | Marco        | Lelli     | Alderotti     | 3491    | ma.elli@regione.toscana.it               |
| 7  | Liuba        | Guidi     | ARTEA         | 3241874 | liuba.guidi@artea.toscana.it             |
| 8  | Nicola       | Gentini   | Cerretani     | 4864    | nicola.gentini@regione.toscana.it        |
| 9  | Emanuela     | Cozzoli   | UTR Lucca     | 6496    | emanuela.cozzoli@regione.toscana.it      |
| 10 | Francesco    | Valtorta  | Cerretani     | 4231    | francesco.valtorta@regione.toscana.it    |
| 11 | Giuseppe     | Aloi      | UTR Empoli    | 6078    | giuseppe.aloi@regione.toscana.it         |
| 12 | Angela       | Corretti  | Consiglio     | 2387792 | A.Corretti@consiglio.regione.toscana.it  |
| 13 | Gabriele     | Gilli     | UTR Livorno   | 5391    | gabriele.gilli@regione.toscana.it        |
| 14 | Massimiliano | Tozzi     | UTR Grosseto  | 6648    | massimiliano.tozzi@regione.toscana.it    |
| 15 | Elena Perla  | Simonetti | Luca Giordano | 3231    | elenaperla.simonetti@regione.toscana.it  |
| 16 | Salvatore    | Ascione   | UTR Grosseto  | 7226    | salvatore.ascione@regione.toscana.it     |
| 17 | Ivano        | Bechini   | UTR Pistoia   | 5975    | ivano.bechini@regione.toscana.it         |
| 18 | Gino         | Pitti     | Novoli        | 5565    | gino.pitti@regione.toscana.it            |
| 19 | Luciano      | Peruzzi   | UTR Arezzo    | 2613    | luciano.peruzzi@regione.toscana.it       |

### INFO:

Coordinamento esecutivo CGIL Regione Toscana tel 055 438 3491/3051  
Sede: Regione Toscana, Firenze, Via di Novoli n. 26